

Audizione innanzi alla Commissione Giustizia della Camera dei Deputati
del 28 ottobre 2025, ore 12.30,
nell'ambito dell'esame delle proposte di legge C. 474 Bruno e C. 1382 Mollicone,
in tema di “*Disposizioni per la promozione e il sostegno delle attività teatrali negli*
***istituti penitenziari*”**

L'Associazione Italiana Giovani Avvocati (AIGA), nel ringraziare il Presidente della Seconda Commissione (Giustizia) della Camera dei Deputati per l'opportunità concessa, dopo aver analizzato lo schema delle proposte di legge C. 474 Bruno e C. 1382 Mollicone, al fine di dare il proprio contributo, formula le seguenti osservazioni:

L'Associazione Italiana Giovani Avvocati (AIGA), nell'ambito della propria attività istituzionale e in particolare attraverso l'Osservatorio Nazionale AIGA sulle Carceri (ONAC), segue con attenzione e costanza tutte le iniziative legislative finalizzate al miglioramento delle condizioni detentive e alla promozione del reinserimento sociale e lavorativo delle persone private della libertà personale.

In tale prospettiva, l'AIGA esprime piena condivisione rispetto alle finalità dei disegni di legge n. 474 e n. 1382, riconoscendo in essi strumenti efficaci per la valorizzazione del teatro come mezzo di recupero, formazione e rieducazione, in coerenza con il principio sancito dall'articolo 27, comma 3, della Costituzione.

I due disegni di legge, di contenuto sostanzialmente analogo, si pongono l'obiettivo di promuovere e sostenere le attività teatrali negli istituti penitenziari, anche attraverso: l'attivazione di percorsi formativi e culturali volti all'acquisizione di competenze professionali nei mestieri del teatro; la creazione di spazi dedicati alle attività artistiche e teatrali all'interno degli istituti; l'istituzione di Fondi dedicati per garantire stabilità e continuità alle progettualità.

L'AIGA condivide pienamente tali previsioni, riconoscendo il teatro in carcere come uno strumento di elevato valore trattamentale e rieducativo, nonché come occasione

concreta per la riduzione della recidiva e la costruzione di percorsi di inclusione e reinserimento lavorativo.

L'AIGA, al fine di un'attuazione piena delle finalità alle quali mirano le due proposte legislative, ritiene che possa essere opportuno integrare espressamente la composizione dei Tavoli tecnici istituiti dai due provvedimenti, al fine di garantire la partecipazione anche di rappresentanti delle associazioni forensi che operano in ambito penitenziario, quali la medesima scrivente Associazione al cui interno è istituito l'Osservatorio Nazionale sulle Carceri.

Nel disegno di legge n. 474, difatti, l'articolo 1, comma 4, prevede l'istituzione, presso il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, di un Tavolo tecnico per lo sviluppo e la realizzazione delle attività teatrali, al quale partecipano "rappresentanti degli enti e delle associazioni di cui al comma 2". Tale formulazione risulta generica e non garantisce la presenza di soggetti appartenenti al mondo forense. Si propone pertanto di precisare che nel Tavolo tecnico siano inclusi anche rappresentanti dell'avvocatura, con particolare riferimento alle associazioni forensi attive nel settore penitenziario, quali l'AIGA e l'Osservatorio Nazionale sulle Carceri istituito al suo interno.

Nel disegno di legge n. 1382, l'articolo 3 istituisce un Tavolo tecnico per la valorizzazione del teatro sociale presso il Ministero della Cultura, composto da rappresentanti delle principali manifestazioni del teatro sociale, dei comuni, delle università e delle associazioni che operano nel settore del teatro sociale. Anche in questo caso si suggerisce di ampliare la composizione del Tavolo includendo rappresentanti delle associazioni forensi impegnate in ambito penitenziario e non limitando tale partecipazione alle associazioni operanti nel teatro sociale.

La partecipazione dell'avvocatura ai Tavoli tecnici: garantirebbe una visione completa e giuridicamente consapevole del sistema penitenziario; consentirebbe di valorizzare le esperienze forensi maturate nella difesa dei detenuti e nella promozione di attività trattamentali e di reinserimento; rappresenterebbe una concreta attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, attraverso il coinvolgimento di soggetti della società civile professionalmente impegnati nel mondo della giustizia e della legalità.

* * *

Si ringrazia per la considerazione che questa On.le Commissione e i Signori Onorevoli riterranno di riservare alle osservazioni rassegnate, e si resta a disposizione per qualsiasi chiarimento che possa essere ritenuto opportuno.

Roma, 27 ottobre 2025

Il Presidente Nazionale

Carlo Foglieni



Il presente documento è stato elaborato responsabile dell'Osservatorio Nazionale Aiga sulle Carceri ONAC) **Avv. Mario Aiezza.**